

Coordinamento tra gli istituti scolastici di Busto e della Valle Olona ,
Ambito Distrettuale di Busto A., Ambito Distrettuale della Valle Olona

Scuola e Intercultura
progetto sperimentale co-finanziato dalla Provincia di Varese

RELAZIONE
18 dicembre 2007

Il progetto *Scuola e intercultura* è stato progettato nell'anno scolastico 2005 – 2006 e la sua realizzazione, avviata in quello stesso anno scolastico, è entrata nella fase realizzativa vera e propria in quello successivo.

Soggetto capofila e gestore dell'intervento

- capofila: Comune di Busto Arsizio (in collaborazione con Ambito sociale Valle Olona);
- gestore: Coordinamento tra gli istituti scolastici di Busto e della Valle Olona (ex Nodo Scolastico Territoriale - vedi accordo di rete per la realizzazione del progetto "Scuola e Intercultura")

Il progetto prevedeva l'articolazione in **quattro azioni**

- *AZ1* Protocollo di accoglienza alunni stranieri
- *AZ2* Formazione e certificazione linguistica
- *AZ3* Centro di documentazione polivalente per operatori scolastici
- *AZ4* Animazione famiglie

***AZ1* Protocollo di accoglienza alunni stranieri**

- Obiettivi prefissati
 - definire pratiche condivise all'interno delle scuole in tema d'accoglienza degli alunni stranieri,
 - facilitare l'ingresso di bambini e ragazzi di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale,
 - sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto,
 - favorire l'incontro con le altre culture,
 - sensibilizzare gli operatori della scuola all'inserimento, all'accoglienza e all'integrazione degli alunni stranieri,
 - promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuole e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato,
 - monitorare la situazione relativa all'inserimento degli alunni stranieri nelle diverse scuole.
- Realizzazione

Il protocollo è divenuto operativo per le scuole del Coordinamento nel settembre 2006.
La sua applicazione ha riguardato 170 allievi e 113 famiglie.
Nel marzo del 2006 è stato effettuato un monitoraggio per valutarne l'efficacia.
- Risultati conseguiti

Per il 57% degli istituti il protocollo è entrato a far parte dell'offerta formativa, ma nel 28% delle scuole è stato utilizzato solo parzialmente e ci sono istituti che non ne hanno tenuto conto.
Appare evidente una certa difficoltà a seguire tutte le procedure previste, soprattutto nelle scuole con un più alto numero di studenti stranieri: pertanto è stata avanzata la proposta di adeguamento.
La sperimentazione, laddove è stata svolta, è comunque servita per avviare pratiche condivise all'interno delle scuole in tema d'accoglienza degli alunni stranieri, ha favorito

l'inserimento dei neoarrivati e ha promosso la comunicazione e la collaborazione fra le scuole, anche se si è ancora lontani da risultati pienamente soddisfacenti.

AZ2 Formazione e certificazione linguistica

- Obiettivi prefissati

- consentire agli studenti stranieri di acquisire la lingua italiana
- conseguire una certificazione linguistica

- Realizzazione

E' stato costituito uno staff docente formato da 4 professionisti con curriculum specifico di settore

Sono stati realizzati 11 corsi che hanno impattato complessivamente n° 67 alunni. Di questi corsi uno era di pre-certificazione

7 corsi sono stati rivolti ad alunni di Scuola Secondaria di Secondo Grado; 3 a studenti di Scuole Secondarie di Primo Grado; 1 corso riguardava la Scuola Primaria (sperimentale).

Sono stati stabiliti accordi con l'Ente certificazione (Istituto Dante Alighieri) per l'organizzazione delle prove di certificazione, che si sono svolte il 16 giugno.

Hanno ottenuto la certificazione PLIDA 15 studenti (13 C1) (2 B2) su 22 frequentanti il corso.

E' stato realizzato un corso di formazione rivolto ai referenti intercultura per la somministrazione del test di posizionamento. Il corso ha riguardato i test scritti, in modo che essi possano essere effettuati nelle singole scuole. E' stato frequentato da 15 docenti.

- Risultati conseguiti

Gli obiettivi prefissati sono stati conseguiti, anche se sono emersi punti di debolezza.

I principali ostacoli dell'adesione al progetto da parte delle Scuole secondarie di primo grado sono stati la mobilità degli allievi (parzialmente risolta con il modello dei "Poli di zona") e il contributo alle spese (45€ iscrizione) richiesto per i primi corsi. Si ritiene indispensabile riconsiderare la possibilità di corsi gratuiti, con il libro di testo in comodato d'uso.

Un altro problema emerso riguarda la possibilità di sostenere gli esami offerta anche a studenti che non hanno frequentato il corso preparatorio: dato che l'iscrizione è stata a carico del progetto, diversi studenti sono stati iscritti agli esami di certificazione dalle rispettive scuole e non si sono presentati a sostenerli. L'azione correttiva deve coinvolgere anche le scuole di appartenenza, se non si vuole arrivare ad un inutile esborso.

Il principale risultato raggiunto è stata la costruzione di un sistema di lavoro condiviso tra i referenti intercultura.

In particolare è stato apprezzato il fatto di avere un unico modello di riferimento (quadro comune europeo) gestito da professionisti specializzati .

AZ3 Centro di documentazione polivalente per operatori scolastici

- Obiettivi prefissati

- Migliorare le competenze degli operatori scolastici
- Fornire strumenti didattici agli operatori scolastici
- Favorire la conoscenza delle diverse culture
- Stimolare la sensibilità verso realtà diverse

- Realizzazione

E' stati allestito un ufficio (dedicato e stabile) presso l'IPC Verri

E' in fase di ultimazione la costruzione del sito web che raccoglie strumenti/informazioni per la gestione dell'attività didattica di settore e sarà veicolo di comunicazione tra i referenti intercultura. Verrà completato entro la data di inaugurazione del centro.

E' in fase di ultimazione il piano acquisti dei materiali che saranno in dotazione dei docenti e del territorio.

E' stata effettuata una mappatura dei siti web interessanti e scaricato il materiale fruibile. Sono state stabilite le modalità di funzionamento del servizio che diverranno operative nel mese di gennaio 2008.

- Risultati conseguiti

L'azione n°3 è stata rallentata prima dalla scelta di dare priorità all'azione n°2, poi da una fase di incertezza e di difficoltà interne al Coordinamento.

E' necessario affrettare l'apertura e cominciare ad attivare il centro in modo che diventi operante e propositivo sul territorio

AZ4 Animazione famiglie

- Obiettivi prefissati

- Sensibilizzare attivamente i genitori creando le opportunità di un diretto coinvolgimento sul percorso formativo ed educativo dei propri figli.
- Offrire alle famiglie dei momenti di consulenza e di incontro nella scuola per agevolare momenti di integrazione

- Realizzazione

E' stato realizzato ed è conservato presso il centro di documentazione il *kit informativo* che intende rendere maggiormente fruibili dalle Scuole le risorse presenti sul territorio; raccogliere la modulistica utile alla gestione della comunicazione con le famiglie

E' stata realizzata una ricerca intervento che mira a raccogliere le percezioni delle famiglie (allievi L2) in relazione alla Scuola del territorio.

Sono state coinvolte 26 famiglie.

- Risultati conseguiti

L'attività ha subito una modifica in termini di volume di lavoro (non di indirizzo) dovuta alla riduzione iniziale del budget preventivato: limitatamente al lavoro svolto si può dire che gli obiettivi siano stati raggiunti. E' pensabile che l'attività venga poi ripresa dal centro di documentazione.